

Algeria ospita la Fiera commerciale intra-africana, il presidente tunisino chiede “un nuovo ordine globale”

L'Algeria si è messa al centro del palcoscenico economico continentale con l'apertura ieri della quarta edizione della Fiera commerciale intra-africana (Iatf 2025). L'evento, che durerà fino al 10 settembre, ha trasformato la capitale algerina in un crocevia di affari e diplomazia, riunendo oltre 2.000 espositori, delegazioni da 140 paesi e più di 35.000 visitatori. L'obiettivo dichiarato è consolidare il ruolo dell'Algeria come fulcro regionale, in grado di connettere i mercati africani con l'Europa e il Mediterraneo.

A inaugurare la manifestazione, il presidente Abdelmadjid Tebboune ha sorpreso la platea annunciando l'annullamento di debiti per un valore complessivo di 1,5 miliardi di dollari a favore di 14 paesi africani. Un gesto di distensione economica e di solidarietà che rafforza il ruolo dell'Algeria come attore di primo piano nel continente. “L'Algeria è orgogliosa di aver formato oltre 65.000 professionisti africani, senza vanto né clamore”, ha dichiarato Tebboune, che ha definito l'Africa “il futuro del mondo”. L'evento, organizzato in collaborazione con istituzioni chiave come l'Afreximbank e la Zona di libero scambio continentale africana (Zlecaf), si prevede si concluderà con la firma di accordi per un valore stimato in oltre 44 miliardi di dollari.

L'assenza del Marocco



